



CITTA' DI CANOSA DI PUGLIA

Provincia Barletta - Andria - Trani

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA COMUNALE

N° 9
30/01/2016

OGGETTO:

Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Canosa di Puglia. Modifiche e integrazioni.

L'anno duemilasedici, il giorno trenta del mese di gennaio, alle ore 12:00 e seguenti, in Canosa di Puglia, nella sede municipale, previo avviso del Sig. SINDACO, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

Componente	Qualifica	Presenza
LA SALVIA ERNESTO	Sindaco	Si
BASILE PIETRO	Vice Sindaco	Si
CASTROVILLI ANTONIO	Assessore	Si
FACCIOLONGO SABINO	Assessore	Si
MALCANGIO MADDALENA	Assessore	No
PISCITELLI LEONARDO	Assessore	Si
SILVESTRI MARCO	Assessore	Si

Il Vice Segretario Generale Dr. Samuele Pontino assiste alla seduta.

Relaziona il Segretario Generale, in qualità di Responsabile per la prevenzione della corruzione e Responsabile per la trasparenza.

Premesso che:

- nella Gazzetta Ufficiale - Serie Generale, n.129 del 04.06.2013 è stato pubblicato il D.P.R. 16 aprile 2013 n.62 “Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art.54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165”, in vigore dal 19 giugno 2013;
- con deliberazione di G.C. n.310 in data 31.12.2013, dichiarata immediatamente eseguibile, è stato approvato il Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Canosa di Puglia, redatto dal Segretario Generale nel rispetto delle *Linee guida in materia di codici di comportamento delle pubbliche amministrazioni (art. 54, comma 5, d. lgs. 165/2001)* definite dall' ANAC (Autorità Nazionale Anticorruzione) con delibera n.75/2013 in data 24 ottobre 2013;
- il rispetto delle previsioni del codice di comportamento, nazionale e locale, da parte di tutto il personale dell'ente, costituisce una delle misure di prevenzione, per le c.d. aree di rischio, comuni e obbligatorie [indicate nell'Allegato 2 del P.N.A. (Piano Nazionale Anticorruzione)], previste nel Piano Anticorruzione Triennio 2013 – 2016 di questo ente, adottato con deliberazione di G.C. n.24 in data 31 gennaio 2014, dichiarata immediatamente eseguibile;
- l'art. 11 **Denuncia degli illeciti**, della parte 1 **Disposizioni specifiche** del sopracitato Codice di comportamento, al comma 3, testualmente recita “*Qualora il dipendente sia a conoscenza di fatti che rilevinano ai fini predetti, è sua facoltà, a seconda delle circostanze: 1. la denuncia diretta all'Autorità Giudiziaria o alla Corte dei Conti;...OMISSIS*”;
- la Legge 6 novembre 2012, n. 190 **Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione**, all'art. 1. (**Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione**) comma 51, testualmente, recita “ Dopo l'[articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165](#), è inserito il seguente: «*Art. 54-bis. (Tutela del dipendente pubblico che segnala illeciti). 1. Fuori dei casi di responsabilità a titolo di calunnia o diffamazione, ovvero per lo stesso titolo ai sensi dell'[articolo 2043 del codice civile](#), il pubblico dipendente che denuncia all'autorità giudiziaria o alla Corte dei conti, ovvero riferisce al proprio superiore gerarchico condotte illecite di cui sia venuto a conoscenza in ragione del rapporto di lavoro, non può essere sanzionato, licenziato o sottoposto ad una misura discriminatoria, diretta o indiretta, avente effetti sulle condizioni di lavoro per motivi collegati direttamente o indirettamente alla denuncia...OMISSIS...*»;
- la Legge 11 agosto 2014 n.114 (**Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 24 giugno 2014, n.90 Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari**), all'art.31 (**Modifiche all'art.54-bis del decreto legislativo n.165 del 2001**), testualmente, recita “*1. Al comma 1, dell'[articolo 54-bis del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165](#), dopo le parole: "Corte dei conti," sono inserite le seguenti "o all'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC),"*”;
- di tale adeguamento normativo si è tenuto conto in sede di aggiornamento del PTPCT di questo ente, giusta deliberazione di G.C. n.21 in data 05/02/2015, dichiarata immediatamente eseguibile, che alla lettera A) del suo dispositivo, punto 8), testualmente recita “*A) Di aggiornare il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e Piano Triennale per la Trasparenza e l'Integrità, valevole per il periodo 2015/2017, secondo quanto indicato nella Relazione responsabile prevenzione corruzione, riportata in premessa, che prevede l'adozione delle seguenti misure: ...OMISSIS ...8)Integrazione, da parte del Segretario Generale, quale Responsabile prevenzione corruzione, del Codice di comportamento dei dipendenti del comune di Canosa di Puglia, approvato con deliberazione di G.C. n.310/2013 e, in particolare, della Parte I Disposizioni specifiche, art.11 Denuncia degli illeciti, comma 3, punto 1, inserendo, alla fine del periodo, dopo le parole “alla Corte dei Conti”, la parola “all'ANAC”; tanto, in ossequio all'art.31 della*

Legge 11 agosto 2014 n.114, che ha modificato l'art.54-bis del D.Lgs.n.165/2001, estendendo le tutele previste dalla L. n.190/2012, per i dipendenti che segnalano illeciti, anche alle segnalazioni inviate all'ANAC; Tempistica: entro il periodo di durata del piano”.

Necessita, pertanto, provvedere ad integrare il Codice di comportamento dei dipendenti del comune di Canosa di Puglia, approvato con deliberazione di G.C. n.310/2013 e, in particolare, nella Parte I Disposizioni specifiche, all' art.11 Denuncia degli illeciti, comma 3, punto 1, provvedere ad inserire, alla fine del periodo, dopo le parole “*alla Corte dei Conti*”, la parola “*all' ANAC*”.

La Giunta Comunale

Avuta lettura della relazione sopra riportata;

Ravvisata l'opportunità di provvedere in merito;

Visti:

- il vigente Statuto comunale;
- il D. Lgs. 30 marzo 2001 n.165, recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e s.m.i.;
- il D. Lgs. 18 agosto 2000 n.267, recante “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali” e s.m.i.;
- la Legge 6 novembre 2012 n.190, recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione” e s.m.i.;
- la Legge 11 agosto 2014 n.114 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 24 giugno 2014, n.90 Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari”;

Dato atto che la presente proposta non comporta riflessi sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente;

Visto il parere in ordine alla regolarità tecnica espresso, ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. n.267/2000 dal Segretario Generale, nella sua qualità di Responsabile prevenzione corruzione;

Visto il parere in ordine alla regolarità contabile NON RILEVANTE, espresso dal Dirigente Settore Finanze, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n.267/2000;

Ad unanimità di voti favorevoli espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

La premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- Di integrare il Codice di comportamento dei dipendenti del comune di Canosa di Puglia, approvato con deliberazione di G.C. n.310/2013 e, in particolare, la Parte I **Disposizioni specifiche**, art.11 **Denuncia degli illeciti**, comma 3, punto 1, inserendo, alla fine del periodo, dopo le parole “*alla Corte dei Conti*”, la parola “*all'ANAC*”;
- Di provvedere alla pubblicazione del presente provvedimento sul sito istituzionale dell'ente, nell'apposita sezione AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE sottosezione Disposizioni generali / Atti generali / Codice disciplinare e codice di condotta;

- Di fornire adeguata informativa del contenuto della presente deliberazione ai Dirigenti di Settore;

=====

Il presente provvedimento, ad unanimità di voti espressi in forma palese, viene dichiarato immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134, comma 4, del D. Lgs. n.267/2000, attesa l'urgenza di provvedere in merito.

Letto, approvato e sottoscritto:

Il Vice Segretario Generale

Dr. Samuele Pontino

Il Sindaco

Dr. Ernesto La Salvia



CITTA' DI CANOSA DI PUGLIA

Provincia Barletta – Andria - Trani

SETTORE FINANZE

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Il sottoscritto, in qualità di responsabile dei Servizi Finanziari, esaminata la Proposta di Deliberazione n. **15** del 29/01/2016 con Oggetto **Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Canosa di Puglia. Modifiche e integrazioni.**, proposta dal settore I SETTORE - AFFARI GENERALI, CULTURA, PUBBLICA ISTRUZIONE, POLITICHE SOCIALI, DEMOGRAFICI E CONTENZIOSO vi appone il parere Parere Non Rilevante ai fini contabili di regolarità contabile ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali D.Lgs. 267/2000
Canosa di Puglia, **29/01/2016**

Il Dirigente

Giuseppe Di Biase / INFOCERT SPA



CITTA' DI CANOSA DI PUGLIA

Provincia Barletta – Andria – Trani

VISTO DI CONFORMITA'

Ai sensi dell'art. 97 comma 2 e 4, lettera d) del D. Lgs. n. 267/2000 relativamente alla deliberazione di Giunta Comunale n. 9 del 30/01/2016, il II Dirigente, dà atto della Conformità

Il Dirigente

Samuele Pontino / INFOCERT SPA



CITTA' DI CANOSA DI PUGLIA

Provincia Barletta – Andria - Trani

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE ED ESECUTIVITA'

Con la presente si attesta che la Deliberazione di Giunta n. 9 del 30/01/2016, così come risulta dagli atti d'ufficio è in pubblicazione all'Albo on-line del Comune di Canosa di Puglia per quindici giorni consecutivi dal 19/02/2016 al 05/03/2016 ex art. 124 – comma 1 – D.Lgs. n. 267/2000.

Che la stessa è stata resa immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 – comma 4 – D.Lgs. n. 267/2000

Dal Palazzo di Città, lì 19/02/2016

SEGRETERIA GENERALE

Il Responsabile della Segreteria
FASANELLI DONATO / ArubaPEC S.p.A.



CITTA' DI CANOSA DI PUGLIA

Provincia Barletta – Andria – Trani

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi dell'art 49 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, D.Lgs. 267/2000 si esprime parere di regolarità tecnica Parere Favorevole relativamente alla proposta di deliberazione n. 15 del 29/01/2016 proposta dal SEGRETARIO GENERALE, RESPONSABILE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E RESPONSABILE DELLA TRASPARENZA.

Canosa di Puglia, 29/01/2016

IL SEGRETARIO GENERALE

Dr.ssa Maria Teresa Oreste